



AERONAUTICA MILITARE
STATO MAGGIORE
Viale dell'Università n. 4, 00185 ROMA

PROTOCOLLO D'INTESA
per la regolamentazione dei rapporti di collaborazione

tra

l'**Aeronautica Militare**, con sede in Roma, Viale dell'Università n. 4, 00185, rappresentata dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica *pro – tempore* Gen. S.A. Luca GORETTI, nato a Roma il 15/05/1962, d'ora in poi denominata "**Aeronautica Militare**"

e

l'**Associazione Nazionale Ufficiali Aeronautica – Presidenza Nazionale**, con sede in Roma, Via Marcantonio Colonna n. 25, 00192, rappresentata dal Presidente Nazionale *pro – tempore* Gen. S.A. (r) Claudio DEBERTOLIS, nato a Trieste (TS), il 10/08/1950, d'ora in poi denominata "**Associazione**" (quando definite congiuntamente, denominate "**le Parti**").

PREMESSO CHE:

- l'**Associazione**, particolarmente rappresentativa degli Ufficiali dell'Aeronautica Militare, apolitica, operante a livello nazionale con finalità sociali e senza scopo di lucro e rientrante nell'elenco delle Associazioni riconosciute, si propone di:
 - custodire il patrimonio spirituale dell'Aeronautica Militare mantenendo sempre più viva, salda e operante l'unione fra coloro che vi appartengono e quelli che vi hanno appartenuto;
 - favorire, sostenere e promuovere accordi e collaborazioni con Enti ed Istituti pubblici e privati, nazionali ed internazionali in attività d'interesse militare;
 - assistere moralmente e materialmente i Soci bisognevoli ed in condizioni di disagio;
 - svolgere attività sociale e culturale d'interesse aeronautico-spaziale attraverso il Centro Studi;
 - tutelare e diffondere la cultura aeronautico-spaziale e della Difesa;
 - mantenere vivo l'interesse dei Soci sulle evoluzioni organizzative, dottrinarie e tecnologiche dell'A.M. e del mondo militare;
 - offrire le potenzialità e le esperienze maturate durante la vita professionale dagli associati, in attività, di possibile interesse della F.A. e di altri Istituti pubblici e privati;
 - diffondere i propri valori, gli aggiornamenti tecnici, le iniziative sociali e i rinnovamenti strutturali dell'Aeronautica Militare per mezzo della pubblicazione dell'Associazione (periodico "Corriere dell'Aviatore", edito sin dal 1953) e dei siti web dell'Associazione e del proprio Centro Studi;

- l'**Aeronautica Militare** da sempre promuove rapporti di collaborazione e scambio con istituzioni pubbliche e private e con le Associazioni aventi finalità analoghe, quali la diffusione della tradizione aeronautica, della filosofia operativa, della cultura storica e tecnica – aeronautica. È quindi interesse dell'Aeronautica Militare mantenere la collaborazione con l'Associazione, sopperendo alle ridotte disponibilità di risorse umane e finanziarie imposte dall'attuale contesto, attraverso il ricorso all'apporto esperienziale e professionale del personale iscritto all'Associazione medesima, nei settori di interesse;
- è quindi interesse reciproco, dell'**Aeronautica** e dell'**Associazione**:
 - perseguire sinergicamente obiettivi comuni nel più ampio spirito di fattiva collaborazione;
 - diffondere, soprattutto nelle nuove generazioni, un modello esistenziale fondato sui più nobili principi dell'Etica, della Solidarietà, della Disciplina, del Senso di Appartenenza, dello Spirito di Corpo, della Tradizione e della Patria;
 - mantenere i legami tra personale in servizio e personale in congedo o in quiescenza, attraverso un costante interscambio di esperienze e una compartecipazione alle attività istituzionali dell'Aeronautica Militare nei settori di comune interesse;
 - sviluppare il “pensiero militare aeronautico” in aderenza alle linee evolutive del progresso tecnologico riferito allo strumento aereo, creando sinergie tra il mondo militare, quello culturale, politico ed industriale, da realizzare attraverso l'organizzazione di attività culturali e di studio;
 - contribuire alla conservazione della memoria storica, dei valori e della cultura dell'Aeronautica Militare, rafforzandone il legame tra il passato, il presente con proiezione al futuro;
 - agevolare l'interazione delle comunità militari con quelle locali, al fine di conseguire vantaggiosi ritorni di immagine positiva per la Forza Armata.

VISTI:

- lo Statuto dell'Associazione, approvato in data 28 maggio 2010, ed il relativo Regolamento di attuazione;
- il D.P.R. 13 settembre 2005 n. 296 “Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione di beni immobili appartenenti allo Stato”;
- la Direttiva SMA-ORD-001 edizione 2017 “La Politica del Personale dell'Aeronautica Militare”, con particolare riferimento ai contenuti di cui all'annesso “Politica del personale in congedo”;
- il D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 – C.O.M., Codice dell'Ordinamento Militare;
- il DPR 15 marzo 2010 n. 90 – T.U.O.M., Testo Unico dell'Ordinamento Militare – art. 941 “Associazioni fra militari delle categorie in congedo o pensionati”;
- la Direttiva SMA – ORD – 027 edizione 2020 “Linee guida per la stipula di accordi volti a regolare rapporti di collaborazione tra l'A.M. e soggetti pubblici e privati”;
- la Direttiva SMD-L-027 edizione 2021 “Direttiva applicativa del CSMD afferente alle condizioni e modalità per la stipula e l'esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni”;
- la Direttiva SMA – FIN – 004 edizione 2021, “Direttiva per il coordinamento delle iniziative inerenti alla stipula di convenzioni e contratti per la permuta di materiali e prestazioni”;
- la lettera datata 26 luglio 2021, con la quale l'Associazione – Presidenza Nazionale ha chiesto la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1
Generalità**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.
2. Con la stipula del presente Protocollo le Parti intendono pre-configurare e formalizzare le linee di indirizzo generali per le attività di collaborazione futura nei settori di interesse, nel reciproco rispetto delle prioritarie esigenze di istituto dell'Aeronautica Militare, dei suoi Enti, Distaccamenti e Reparti e di quelle associative delle Sezioni dell'Associazione medesima.
3. Il presente Protocollo dovrà porsi a riferimento in tutti i rapporti tecnici di collaborazione, da formalizzarsi in singoli accordi tecnici e di dettaglio discendenti sottoscritti a livello locale – che, di volta in volta, verranno conclusi tra gli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare e le Sezioni dell'Associazione medesima.

**Art. 2
Oggetto e finalità**

Il presente Protocollo ha come scopo la collaborazione tra l'Aeronautica Militare e l'Associazione per il conseguimento degli obiettivi citati in Premessa, specificati ai successivi artt. 3 e 4.

**Art. 3
Obblighi dell'Associazione**

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, l'Associazione si impegna a concorrere – con funzioni di supporto in favore e nell'interesse dell'Aeronautica Militare e del personale militare e civile in servizio presso gli Enti, Distaccamenti e Reparti della Forza Armata – e in relazione alle proprie risorse disponibili – allo svolgimento dei servizi nei settori di seguito indicati:
 - a. sviluppo, promozione e diffusione dell'immagine dell'Aeronautica Militare ai fini della comunicazione esterna della Forza armata, da attuarsi in stretto coordinamento con il 5° Reparto "Comunicazione" dello Stato Maggiore Aeronautica;
 - b. interventi nell'area del sociale e dell'attività assistenziale;
 - c. organizzazione di conferenze, studi e tavole rotonde aventi ad oggetto tematiche di interesse aeronautico, giuridico amministrativo, pensionistico, ecc ...;
 - d. organizzazione di eventi culturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre di pittura e di aeromodellismo; manifestazioni teatrali e musicali, eventi aperti alla partecipazione esterna, ecc...);
 - e. attività di tutoraggio e di assistenza a favore del personale di nuova incorporazione, effettuata in stretta collaborazione con le componenti istituzionali degli Enti, Reparti e Distaccamenti della Forza Armata. In particolare, l'ANUA potrà fornire consulenza qualificata con i suoi iscritti nei settori di supporto tecnico, legale, giuridico e a sostegno dei soci bisognosi;
 - f. divulgazione di norme, direttive e circolari di Forza Armata su tematiche di specifico interesse del cittadino e dei soci;
 - g. guida alle visite di gruppi organizzati presso Enti, Distaccamenti e Reparti di Forza armata, con particolare riferimento alle attività museali e alle raccolte storiche dell'Aeronautica Militare;
 - h. collaborazione nella gestione di articolazioni non operative (quali, ad esempio, le biblioteche, musei, altro ...), fatte salve le prerogative amministrative, di indirizzo e controllo spettanti alle articolazioni ordinarie degli Enti, Distaccamenti e Reparti della Forza armata;
 - i. supporto tecnico, logistico ed organizzativo in occasione dei raduni, concerti, cerimonie, "grandi eventi", ecc... .

L'eventuale implementazione di aspetti formativi sarà condotta in armonia con le indicazioni contenute nella Direttiva SMD FORM – 006 e con le direttive della Direzione Generale per il Personale Militare in materia di docenze del personale militare e di incarichi extraprofessionali.

2. I servizi di cui al primo comma del presente articolo sono forniti dall'Associazione senza alcun scopo di lucro e dovranno essere preventivamente coordinati con gli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare interessati. A tal fine, questi ultimi, per l'effettuazione e la regolamentazione dei servizi sopra individuati, stipuleranno, con la Presidenza Nazionale dell'Associazione o con le Sezioni della stessa, appositi accordi tecnici e di dettaglio – anche in regime di permuta – previo nulla osta delle Superiori Autorità di Forza Armata ed acquisite le preventive valutazioni dello Stato Maggiore Difesa.
3. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Protocollo le concessioni di concorsi alle manifestazioni e alle cerimonie organizzate direttamente dall'Associazione.

Art. 4

Obblighi dell'Aeronautica Militare

1. Al fine di consentire, su base locale e territoriale, l'ottimale espletamento dei servizi eseguibili dalle Sezioni dell'Associazione, i Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare possono rendere disponibile l'uso di appositi locali, qualora esistenti all'interno dei singoli sedimi militari.
2. L'eventuale utilizzo di detti locali – come detto ove disponibili – è consentito in via temporanea e non esclusiva, ai fini dell'erogazione di prestazioni in favore dell'Aeronautica Militare o di servizi in favore del personale dipendente. I conseguenti rapporti economici ed amministrativi saranno disciplinati in conformità alle prescrizioni di cui alla Direttiva SMD-L-027 ed alla Direttiva SMA-FIN-004 citate in premessa, nel rispetto del principio di equivalenza economica.
3. Ciascun Ente, Distaccamento e Reparto dell'Aeronautica Militare predispone accordi di dettaglio per disciplinare l'uso di detti locali.
4. Nel caso in cui i locali siano dati in concessione dall'Aeronautica Militare esclusivamente per scopi associativi e organizzativi dell'Associazione, sarà stipulato apposito contratto di concessione, approvato dagli organi del Genio Militare ai sensi del D.P.R. 13 settembre 2005 n. 296, previo intervento dell'amministrazione finanziaria – Agenzia del Demanio – competente a determinare il canone da introitare a favore dell'erario.
5. Gli accordi di dettaglio stipulati dai Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare e dalle Sezioni dell'Associazione, acquisita la preventiva condivisione dell'Associazione – Presidenza Nazionale, saranno disciplinati dalla direttiva SMA-ORD-027 edizione 2020 citata in premessa e, nel caso di sottoscrizione di atto di permuta, del 6° Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica, secondo le modalità di cui alla direttiva SMA-FIN-004 edizione 2021, anch'essa citata in premessa.
6. L'Aeronautica Militare si impegna a mantenere l'inserimento, sul sito istituzionale di Forza Armata, di un link di collegamento con il sito ufficiale dell'Associazione – www.anua.it – al fine di consentire ai soci e al personale interessato un più agevole scambio informativo sulle attività associative e sugli aggiornamenti su specifiche tematiche di interesse consentendo, tra l'altro, l'accesso ai documenti in archivio storico dell'AM, per ricerche di argomenti per organizzare pubblicazioni di articoli e tenuta di conferenze riguardanti l'A.M..

Art. 5

Salvaguardia dei compiti istituzionali

L'assolvimento dei prioritari compiti operativi ed istituzionali dell'Aeronautica Militare ha sempre e comunque carattere di assoluta priorità rispetto a tutte le attività dell'Associazione e delle sue Sezioni, svolte presso gli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare.

Art. 6

Recesso unilaterale e sospensione temporanea

1. L'Aeronautica Militare si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa, informandone per iscritto l'Associazione anche con minimo preavviso, qualora si verifichi uno dei seguenti casi:
 - a. sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, comunque, per sopravvenute esigenze operative e/o istituzionali di Forza Armata;
 - b. cause di forza maggiore o cause non dipendenti dall'Aeronautica Militare;
 - c. qualora l'effettuazione di quanto previsto dal presente Protocollo condizioni il preminente assolvimento dei prioritari compiti operativi e/o d'istituto.
2. L'Aeronautica Militare e i Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti si riservano inoltre di sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento ed anche con minimo preavviso, l'esecuzione degli impegni assunti in forza della sottoscrizione del presente Protocollo, nei casi generali di forza maggiore o per necessità ed urgenza.
3. In relazione al contenuto del presente Protocollo, l'Associazione e le sue Sezioni rinunciano espressamente ad ogni pretesa di risarcimento o di indennizzo derivante dall'eventuale attivazione del diritto di recesso unilaterale e/o della sospensione temporanea da parte dell'Aeronautica Militare e dei suoi Enti, Distaccamenti e Reparti, nonché di proporre azioni per ottenere l'esecuzione forzata delle prestazioni ed impegni derivanti dal presente Protocollo, fatto salvo unicamente il ristoro delle prestazioni eventualmente già eseguite.

Art. 7

Risoluzione consensuale

Oltre che nei casi espressamente disciplinati per legge – artt. 1453 e ss codice civile – le Parti convengono che il presente Protocollo d'Intesa, così come gli accordi tecnici e di dettaglio, potranno essere risolti in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti medesime e senza alcun onere a carico di esse, da formalizzarsi in atti separati sottoscritti da entrambe.

Art. 8

Risoluzione per inadempimento

Le Parti convengono che il presente Protocollo d'Intesa, così come gli accordi tecnici e di dettaglio, potranno essere risolti in qualunque momento e senza alcun onere a carico di esse, a fronte del mancato espletamento dei servizi di cui all'art. 3.

Art. 9

Clausola di salvaguardia – competenza di Difesa Servizi Spa

L'eventuale cessione a terzi per lo sfruttamento totale o parziale dei prodotti/opere realizzate congiuntamente dalle Parti, nonché l'utilizzo di emblemi, loghi, stemmi, marchi, segni distintivi e denominazioni avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti nei rispettivi ordinamenti e ferme restando le specifiche competenze di Difesa Servizi Spa.

Art. 10

Previsioni attinenti alla sicurezza personale e dei luoghi di lavoro

Le Parti, nelle relazioni di servizio, si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia: di segreto d'ufficio, con particolare riguardo al DPR nr 3/1957 ed alla legge nr 241/1990; di segreto di Stato, con particolare riguardo alla legge nr 124/2007 e agli atti discendenti costituiti dal DPCM 22.07.2011, dal DPCM 6.11.2015, dal DPCM n. 3 del 02.10.2017, recante "Disposizioni per la tutela del segreto di Stato e delle informazioni classificate" e dalla Circolare nr. 1 della PCM-ANS 1-1/2011, nonché dal DPCM 7.06.2005 recante le "Disposizioni in materia di rilascio del nulla osta di sicurezza personale" e Circolare nr. 1 della PCM-ANS 4-1/2011, di protezione dei dati personali e sensibili di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del D. Lgs. n. 101/2018.

L'accesso di personale dell'Associazione alle aree ed agli impianti degli Enti, Reparti e Distaccamenti dell'Aeronautica Militare è soggetto alle normative di sicurezza in vigore ed a tutte le eventuali restrizioni esistenti presso i Comandi dei citati organismi.

Le richieste di autorizzazione all'accesso presso i citati organismi dovranno essere avanzate secondo le prescrizioni di cui alla già richiamata normativa in materia di segreto d'ufficio, segreto di Stato, protezione dei dati personali e sensibili, nonché di quella concernente la sicurezza del personale nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e norme discendenti).

Art. 11

Diritto d'autore e proprietà industriale

Le Parti, nelle relazioni di servizio, si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di diritto d'autore: (Legge n. 633/41 e s.m.i., ivi compresi il D. Lgs. 22/2014 e il D. Lgs. 163/2014) e concernenti la tutela della proprietà industriale (D. Lgs. 30/2005 e s.m.i., ivi compresa la Legge n. 97/2013).

Art. 12

Obblighi assicurativi ed esonero dalle responsabilità

Le Parti convengono che in favore del rispettivo personale si applichino le norme previdenziali ed assicurative previste dai rispettivi ordinamenti.

L'Aeronautica Militare è sollevata da ogni responsabilità civile per danni occorsi a terzi in conseguenza delle attività svolte dall'Associazione all'interno delle installazioni militari.

L'Associazione provvede al ristoro delle spese sostenute dall'Aeronautica Militare in caso di infortuni a dipendenti dell'Aeronautica Militare nel corso delle attività oggetto del presente Protocollo.

L'Associazione provvede al risarcimento delle somme corrisposte dall'Aeronautica Militare a terzi, secondo le disposizioni vigenti in materia, nel caso di danni a cose e/o a persone causate da personale della medesima Associazione, nell'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo.

L'Associazione provvede a costituire apposita copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a personale o ad infrastrutture militari.

Art. 13

Accesso alle infrastrutture militari

L'accesso alle infrastrutture militari da parte dei soci dell'Associazione è disciplinato dalle direttive emanate a livello nazionale di Forza Armata e, su base locale, dalle disposizioni emanate dai Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare.

In particolare l'Associazione e le sue Sezioni si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di Forza Armata e locali vigenti in materia di:

- a. accesso di persone ed autovetture nelle installazioni militari;
- b. sicurezza del personale nei luoghi di lavoro;
- c. segreto d'ufficio;
- d. segreto di Stato;
- e. protezione dei dati personali e sensibili;
- f. accesso alle aree riservate;
- g. accesso agli organismi di protezione sociale, ove costituiti.

Art. 14

Oneri finanziari ed economici

Gli oneri finanziari ed economici eventualmente derivanti dalle attività di cui al presente Protocollo, saranno oggetto di apposito accordo nell'ambito della formalizzazione, a cura dei Comandi interessati, degli eventuali atti discendenti di cui alle Direttive richiamate in premessa.

Art. 15
Controversie

Qualunque controversia riguardante la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo, sarà preliminarmente affrontata tra le Parti al fine di individuare soluzione condivise.

In assenza di accordo bonario, la controversia sarà devoluta alla giurisdizione e competenza individuate dalle norme di legge applicabili, tra cui l'art. 25 del c.p.c..

Art. 16
Registrazione ed eventuali oneri fiscali

Il presente Protocollo non è soggetto a registrazione ma potrà essere registrato "in caso d'uso", ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 642/1972, del D.P.R. n. 131/1986 e del DM 20 agosto 1992, con oneri integralmente a carico della Parte richiedente.

Art. 17
Durata, vincolo di approvazione e rinnovo

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data della stipula di tutte le Parti ha validità fino al 31 dicembre 2022.

Il Protocollo potrà essere rinnovato, di anno in anno, per n. 4 (quattro) anni solari, previo scambio di comunicazioni, con scadenza definitiva al 31 dicembre 2026.

Il Protocollo può essere modificato in corso d'anno/di validità, previa stipula di altro atto formale i cui contenuti costituenti novazione saranno stabiliti congiuntamente tra le Parti.

Art. 18
Obbligo di Manleva

L'Associazione, e le sue Sezioni operanti a livello locale, si obbligano – nella più ampia e valida forma legale – a tenere sollevato il Ministero della Difesa e l'Aeronautica Militare da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di qualunque natura dovessero derivare da contestazioni, riserve e/o pretese avanzate da soggetti terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 19
Clausola finale

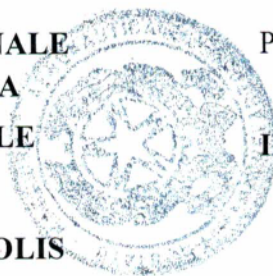
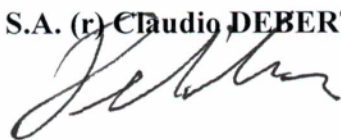
Il presente Atto consta di numero 7 (sette) facciate dattiloscritte, inclusa la presente, siglate a margine di ciascuna pagina e firmate per esteso in calce dai rappresentanti delle Parti.

È redatto in numero 2 (due) originali, uno agli atti dell'Aeronautica Militare – Stato Maggiore Aeronautica e uno per l'Associazione Nazionale Ufficiali Aeronautica – Presidenza Nazionale.

Roma, 12 3 NOV. 2021

Per l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
UFFICIALI AERONAUTICA
IL PRESIDENTE NAZIONALE

Gen. S.A. (r) Claudio DEBERTOLIS



Per l'AERONAUTICA MILITARE
IL CAPO DI STATO MAGGIORE

Gen. S.A. Luca GORETTI

